

martedì 29 agosto 2017 Martirio di San Giovanni Battista

La festa dedicata a san Giovanni Battista, solenne e diffusa in tante città italiane piccole e grandi, è quella della sua nascita terrena. Ma su quest'uomo, "il più grande fra i nati di donna" (Mt 11,11), la Chiesa ci fa tornare ancora. Soprattutto ci fa sostare sulla realtà del suo martirio. Giovanni lo conosciamo come uno che ha parlato molto, addirittura **ha gridato nel deserto**, ha predicato infaticabilmente. Eppure **guardando alla sua vita resta l'impressione di un grande silenzio, il frutto più maturo dell'umiltà**. Quest'uomo che non ha mai taciuto, non si è vergognato della sua fede, si è speso nella verità e in questa verità ha saputo farsi indietro come *amico dello Sposo* per lasciar passare colui che ha condotto a nozze (Gv 3,29ss.), muore a questo mondo come ha vissuto: il suo martirio da un lato è ancora un grido incessante di verità e dall'altro è un grande silenzio. Un istante e le guardie si recano giù nella cella, gli tagliano la testa e la riportano su. Un istante, un silenzio abissale. Anche dopo il martirio ci viene narrato che i discepoli non si agitano, non imprecano, non fanno un lamento: in silenzio vanno a prendere quel corpo orrendamente mutilato per il pietoso ufficio della sepoltura. Eppure Giovanni parlerà ancora e ancora: parlerà Giovanni attraverso il Maestro e Messia verso cui ha orientato i suoi discepoli. Parlerà e porterà frutto, come ogni persona che resta fedele fino alla morte alla vocazione assegnata, piccola o grande che sia. La vocazione di Giovanni Battista è nella sua essenza chiamata alla *fortezza* di un martirio speso giorno per giorno, partendo da quello della precarietà nel deserto passando per quello del cuore, consumato nel distacco da ogni possesso di beni e soprattutto persone, fino a quello culminante. Lo dice bene Geremia nelle parole che il Signore rivolge a quel suo giovane profeta. "Una città fortificata, una colonna di ferro, un muro di bronzo". La scelta del salmo è paradossale: Giovanni Battista muore orrendamente assassinato eppure lo celebriamo con il canto dell'orante che *rende grazie* per essere stato salvato e liberato, saldo e sicuro in Colui nel quale *ha posto tutta la sua fiducia* senza ripensamenti.

La Liturgia di [Martedì 29 Agosto 2017](#)

=====

Martirio di San Giovanni Battista

=====



Grado della Celebrazione: Memoria
Colore liturgico: Rosso

Antifona d'ingresso

Signore, ho parlato dei tuoi insegnamenti
davanti ai re, senza arrossire:
mia gioia sono stati i tuoi precetti,
e io li ho intensamente amati. (Sal 119,46-47)

Colletta

O Dio, che a Cristo tuo Figlio
hai dato come precursore,
nella nascita e nella morte, san Giovanni Battista,
concedi anche a noi di impegnarci generosamente
nella testimonianza del tuo Vangelo,
come egli immolò la sua vita
per la verità e la giustizia.
Per il nostro Signore Gesù Cristo...

PRIMA LETTURA (Ger 1,17-19)

Àlzati e di' loro tutto ciò che ti ordinerò.

Dal libro del profeta Geremìa

In quei giorni, mi fu rivolta questa parola del Signore:

«Tu, stringi la veste ai fianchi,
àlzati e di' loro tutto ciò che ti ordinerò;
non spaventarti di fronte a loro,
altrimenti sarò io a farti paura davanti a loro.
Ed ecco, oggi io faccio di te
come una città fortificata,
una colonna di ferro
e un muro di bronzo
contro tutto il paese,
contro i re di Giuda e i suoi capi,
contro i suoi sacerdoti e il popolo del paese.
Ti faranno guerra, ma non ti vinceranno,
perché io sono con te per salvarti».

Parola di Dio

SALMO RESPONSORIALE (Sal 70)

Rit: La mia bocca, Signore, racconterà la tua salvezza.

In te, Signore, mi sono rifugiato,
mai sarò deluso.
Per la tua giustizia, liberami e difendimi,
tendi a me il tuo orecchio e salvami.

Sii tu la mia roccia,
una dimora sempre accessibile;
hai deciso di darmi salvezza:
davvero mia rupe e mia fortezza tu sei!
Mio Dio, liberami dalle mani del malvagio.

Sei tu, mio Signore, la mia speranza,
la mia fiducia, Signore, fin dalla mia giovinezza.
Su di te mi appoggiai fin dal grembo materno,
dal seno di mia madre sei tu il mio sostegno.

La mia bocca racconterà la tua giustizia,
ogni giorno la tua salvezza.
Fin dalla giovinezza, o Dio, mi hai istruito
e oggi ancora proclamo le tue meraviglie.

Canto al Vangelo (Mt 5,10)

Alleluia, alleluia.

Beati i perseguitati per la giustizia,
perché di essi è il regno dei cieli.

Alleluia.

VANGELO (Mc 6,17-29)

Voglio che tu mi dia adesso, su un vassoio, la testa di Giovanni il Battista.

+ Dal Vangelo secondo Marco

In quel tempo, Erode aveva mandato ad arrestare Giovanni e lo aveva messo in prigione a causa di Erodiade, moglie di suo fratello Filippo, perché l'aveva sposata. Giovanni infatti diceva a Erode: «Non ti è lecito tenere con te la moglie di tuo fratello». Per questo Erodiade lo odiava e voleva farlo uccidere, ma non poteva, perché Erode temeva Giovanni, sapendolo uomo giusto e santo, e vigilava su di lui; nell'ascoltarlo restava molto perplesso, tuttavia lo ascoltava volentieri.

Venne però il giorno propizio, quando Erode, per il suo compleanno, fece un banchetto per i più alti funzionari della sua corte, gli ufficiali dell'esercito e i notabili della Galilea. Entrata la figlia della stessa Erodiade, danzò e piacque a Erode e ai commensali. Allora il re disse alla fanciulla: «Chiedimi quello che vuoi e io te lo darò». E le giurò più volte: «Qualsiasi cosa mi chiederai, te la darò, fosse anche la metà del mio regno». Ella uscì e disse alla madre: «Che cosa devo chiedere?». Quella rispose: «La testa di Giovanni il Battista». E subito, entrata di corsa dal re, fece la richiesta, dicendo: «Voglio che tu mi dia adesso, su un vassoio, la testa di Giovanni il Battista». Il re, fattosi molto triste, a motivo del giuramento e dei commensali non volle opporre un rifiuto.

E subito il re mandò una guardia e ordinò che gli fosse portata la testa di Giovanni. La guardia andò, lo decapitò in prigione e ne portò la testa su un vassoio, la diede alla fanciulla e la fanciulla la diede a sua madre. I discepoli di Giovanni, saputo il fatto, vennero, ne presero il cadavere e lo posero in un sepolcro.

Parola del Signore

Preghiera dei fedeli

Fratelli carissimi, di fronte all'esempio di Giovanni il Battista, che ha annunciato la presenza del Messia ed è stato suo testimone fino al martirio, rivolgiamo a Dio Padre la nostra preghiera, dicendo insieme: In te speriamo: ascoltaci, o Signore.

Perché la santa Chiesa, nata dal Cristo che Giovanni il Battista ha indicato presente nel mondo, sia sempre attenta ai segni dei tempi per cogliere la presenza del Salvatore nella storia degli uomini.

Preghiamo:

Perché i governanti, stimolati dalla presenza incisiva dei cristiani, siano disposti a rifiutare decisamente l'ipocrisia, la prepotenza e ogni sorta di violenza. Preghiamo:

Perché gli ebrei arrivino a riconoscere nel Cristo colui che solo può garantire pienezza di redenzione.

Preghiamo:

Perché coloro che si sono consacrati a Dio in una vita di particolare donazione, vivano nel mondo come apostoli e profeti coraggiosi. Preghiamo:

Perché tutti noi qui riuniti nel nome del Signore, possiamo diventare cristiani pronti ad ogni dono, per una testimonianza sempre più limpida in mezzo ai fratelli. Preghiamo:

Per tutti coloro che danno la vita per la giustizia e la verità.

Per chi, consapevolmente, commette del male.

Accogli, Dio nostro Padre, la preghiera dei tuoi figli, per l'intercessione di san Giovanni Battista, il più grande tra i nati di donna, perché anche la nostra piccola vita sia un'offerta a te gradita. Per Cristo nostro Signore. Amen.

Preghiera sulle offerte

Accogli, o Padre, le nostre offerte,
e fa' che camminiamo sempre nella via di santità,
che san Giovanni Battista
proclamò con voce profetica nel deserto,
e confermò con il suo sangue.
Per Cristo nostro Signore.

PREFAZIO

La missione del Precursore.

È veramente cosa buona e giusta,
nostro dovere e fonte di salvezza,
rendere grazie sempre e in ogni luogo
a te, Signore, Padre santo,
Dio onnipotente ed eterno.
Noi ti lodiamo per le meraviglie

operate in san Giovanni Battista,
che fra tutti i nati di donna
hai eletto e consacrato
a preparare la via a Cristo Signore.
Fin dal grembo materno
esultò per la venuta del redentore;
nella sua nascita
preannunziò i prodigi dei tempi messianici
e, solo fra tutti i profeti,
indicò al mondo l'Agnello del nostro riscatto.
Egli battezzò nelle acque del Giordano
lo stesso tuo Figlio, autore del Battesimo,
e rese a lui la testimonianza suprema
con l'effusione del sangue.
E noi,
uniti agli angeli e ai santi,
cantiamo senza fine
l'inno della tua lode: Santo...

Antifona di comunione

Giovanni rispose:

"Lui deve crescere, io invece diminuire". (Gv 3,27.30)

Pregheiera dopo la comunione

O Dio, che ci hai riuniti alla tua mensa
nel glorioso ricordo
del martirio di san Giovanni Battista,
donaci di venerare con fede viva
il mistero che abbiamo celebrato
e di raccogliere con gioia il frutto di salvezza.
Per Cristo nostro Signore.

Commento

Giovanni sigilla la sua missione di precursore con il martirio. Erode Antipa, imprigionatolo nella fortezza di Macheronte ad Oriente del Mar Morto, lo fece decapitare (Mc 6,17-29). Egli è l'amico che esulta di gioia alla voce dello sposo e si eclissa di fronte al Cristo, sole di giustizia: «Ora la mia gioia è compiuta; egli deve crescere, io invece diminuire» (Gv 3,29-30). Alla sua scuola si sono formati alcuni dei primi discepoli del Signore (Gv 1,35-40).

Ultimo profeta e primo apostolo, egli ha dato la sua vita per la sua missione, e per questo è venerato nella Chiesa come martire.

Fin dal sec. V il 29 agosto si celebrava a Gerusalemme una memoria del Precursore del Signore. Il suo nome si trova nel Canone Romano.